



## Città metropolitana di Roma Capitale Consiglio metropolitano

(Estratto del verbale della seduta pubblica del 23 marzo 2023)

L'anno 2023, il giorno giovedì 23 del mese di marzo, ha avuto inizio alle ore 15,25 il Consiglio metropolitano convocato per le ore 14,00.

La seduta è svolta sia in presenza che in audio-videoconferenza, ai sensi del decreto del Sindaco metropolitano n. 45 del 31.03.2022.

E' presente e presiede la seduta il Sindaco metropolitano Roberto Gualtieri.  
Partecipa il Segretario Generale Dott. Paolo Caracciolo.

All'inizio della seduta, il Consiglio risulta riunito in numero legale essendo presenti – oltre al Sindaco metropolitano – n. 19 Consiglieri e assenti n. 5 Consiglieri, come di seguito:

		P	A			P	A
Angelucci	Mariano	X		Grasselli	Micol		X
Biolghini	Tiziana	X		Lavalle	Federica	X	
Cacciotti	Stefano	X		Marini	Nicola	X	
Capobianco	Angelo	X		Michetelli	Cristina	X	
Chioccia	Manuela	X		Montino	Esterino	X	
Di Stefano	Marco		X	Parrucci	Daniele	X	
Eufemia	Roberto	X		Pascucci	Alessio	X	
Ferrara	Paolo		X	Pieretti	Alessia	X	
Ferrarini	Massimo	X		Pizzigallo	Angelo		X
Ferraro	Rocco	X		Proietti	Antonio	X	
Frascarelli	Giancarlo		X	Pucci	Damiano	X	
Giammusso	Antonio	X		Sanna	Pierluigi	X	

In presenza (Gualtieri Roberto, Biolghini Tiziana, Cacciotti Stefano, Chioccia Manuela, Eufemia Roberto, Ferrarini Massimo, Ferraro Rocco, Giammusso Antonio, Lavalle Federica, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Proietti Antonio, Sanna Pierluigi).

In audio-videoconferenza (Angelucci Mariano, Capobianco Angelo, Montino Esterino, Pucci Damiano).

### DELIBERAZIONE N. 9

**OGGETTO:** Adozione dello schema del Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025.

OMISSIS

Prima dell'illustrazione della proposta di deliberazione P. 9, il Sindaco metropolitano Roberto Gualtieri informa il Consiglio dell'avvenuta presentazione di n. 104 emendamenti.

Il Sindaco metropolitano Roberto Gualtieri si riporta all'illustrazione effettuata ed agli interventi dei Consiglieri delegati in ordine alla proposta di deliberazione P 8, recante "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 – 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 – 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-2024".

Interviene nella discussione il Consigliere metropolitano Massimo Ferrarini che chiede la sospensione della seduta.

Il Sindaco metropolitano, concordi i Consiglieri metropolitani presenti, autorizza, la sospensione della seduta.

La seduta è sospesa alle ore 17.15.

Alle ore 19.21 il Consiglio metropolitano riprende i lavori, risultando riunito in numero legale in esito all'appello all'uopo effettuato.

Il Consiglio metropolitano esamina, quindi, le proposte di emendamento presentate.

L'emendamento con repertorio n. 86 (ordine di discussione n. 1), posto in votazione, è approvato (Consiglieri presenti: n. 18; Consiglieri favorevoli: n. 18).

L'emendamento con repertorio n. 99 (ordine di discussione n. 2) posto in votazione, è approvato (Consiglieri presenti: 18; Consiglieri favorevoli: n. 18).

L'emendamento con repertorio n. 100 (ordine di discussione n. 3), posto in votazione, è approvato (Consiglieri presenti: 18; Consiglieri favorevoli: 18).

Il Sindaco metropolitano Roberto Gualtieri pone, quindi, in votazione la proposta di deliberazione, così come emendata.

La proposta di deliberazione P 9 è approvata (Consiglieri presenti: n. 17; Consiglieri favorevoli: n. 14; Consiglieri contrari n. 3).

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

**OGGETTO:** Adozione dello schema del Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025.

**IL CONSIGLIO METROPOLITANO**

Premesso che con Decreto n. 21 del 28.02.2023 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: "Adozione dello schema del Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025";

Visti:

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»” per le parti non abrogate dal D.Lgs. 50/2016;

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

il Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 (G.U. n. 57 del 09/03/2018), entrato in vigore il 24/03/2018, avente ad oggetto: “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”;

il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, c.d. Decreto rilancio;

il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, c.d. Decreto semplificazioni;

il Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia.”, c.d. Decreto agosto;

il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

il Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106 recante “Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.”, c.d. Decreto sostegni-bis;

il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 recante “Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.”, c.d. Decreto semplificazioni-bis o Governance P.N.R.R.;

il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e per l’efficienza della giustizia»;

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;

il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

la Circolare del 15 marzo 2022, n. 15 del Ministero dell’Economia e delle Finanze avente oggetto “Regole di finanza pubblica per gli enti territoriali: verifiche del rispetto degli equilibri di bilancio ex ante ed ex post ai sensi degli articoli 9 e 10 della Legge 24 dicembre 2012, n. 243, biennio 2022 – 2023”;

il Decreto Legge 24 marzo 2022, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 maggio 2022, n. 52 recante “Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell’epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza”;

il Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”, c.d. Decreto Aiuti 2022;

il Decreto Legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2022, n. 122, recante “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali”, c.d. Decreto Semplificazioni fiscali;

il Decreto Legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 settembre 2022, n. 142, recante “Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali”, c.d. Decreto Aiuti-bis;

il Decreto Legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 novembre 2022, n. 175, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”, c.d. Decreto Aiuti-ter;

il Decreto Legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

il Decreto Legge 18 novembre 2022, n.176, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 gennaio 2023, n. 6, c.d. decreto aiuti-quater, recante “Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica.”;

il Decreto Legge 29 dicembre 2022, n. 198, “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”;

Visto, inoltre,

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020;

Premesso che gli enti locali deliberano, entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione finanziario, riferito ad un orizzonte temporale triennale, ai sensi dell'art. 151, comma 1, e dell'art. 162 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (T.U.E.L.), nonché dell'art. 18, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Tenuto conto:

che il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2022 ha previsto il differimento al 31 marzo 2023 del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2023 - 2025 degli enti locali;

che la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e Bilancio pluriennale per il triennio 2023 – 2025" ha previsto, all'art. 1, comma 775, l'ulteriore differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali al 30 aprile 2023;

che con le disposizioni sopra richiamate si è provveduto ad autorizzare automaticamente la gestione dell'esercizio provvisorio sino alla data prevista per l'approvazione del Bilancio, ai sensi dell'articolo 163 del Testo Unico degli Enti Locali;

che con la Circolare n. 2 del 2 gennaio 2023, a firma del Ragioniere Generale, avente ad oggetto "Esercizio Provvisorio 2023 – Indirizzi operativi", si è provveduto a diramare, ai Servizi dell'Ente, gli indirizzi operativi da osservare, ai sensi dell'articolo 163 sopra richiamato, nel periodo dell'esercizio provvisorio;

Visti, in particolare:

l'art. 12, del Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, sopra richiamato, avente ad oggetto "Procedura per la formazione ed approvazione del bilancio di previsione finanziario";

l'art. 12, comma 8, del Regolamento di contabilità, ai sensi del quale "La proposta di deliberazione recante lo schema di bilancio è approvata dal Sindaco metropolitano", che "corredata del parere del Collegio dei revisori dei conti, è messa a disposizione del Consiglio metropolitano almeno dieci (10) giorni prima della data fissata per la convocazione" (comma 11);

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 34 del 4 maggio 2022 avente ad oggetto: "Rendiconto della gestione 2021 – Approvazione" con la quale è stato approvato il Consuntivo 2021 dell'Ente;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 47 del 29 luglio 2022 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 ed Elenco Annuale dei Lavori 2023";

Premesso:

che la Legge di Stabilità 2015, approvata con Legge 23 dicembre 2014, n. 190, all'art. 1, comma 418, ha previsto il concorso delle province e delle città metropolitane al contenimento della spesa pubblica con una riduzione della spesa corrente di 3.000 milioni di Euro a decorrere dall'anno 2017;

che la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, avente ad oggetto "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022 – 2024", c.d. Legge di Bilancio 2022, ha previsto al comma 561 le seguenti modificazioni in materia di fabbisogni standard:

a) *al comma 783, le parole: «sulla base dell'istruttoria condotta dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard di cui all'articolo 1, comma 29, della legge 28 dicembre 2015, n. 208,» sono soppresse, e dopo le parole: «fabbisogni standard e le capacità fiscali» sono inserite le seguenti: «approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard di cui all'articolo 1, comma 29, della legge 28 dicembre 2015, n. 208» e l'ultimo periodo è soppresso;*

b) i commi 784 e 785 sono sostituiti dai seguenti:

*«784. Per il finanziamento e lo sviluppo delle funzioni fondamentali delle province e delle città metropolitane, sulla base dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, è attribuito un contributo di 80 milioni di euro per l'anno 2022, di 100 milioni di euro per l'anno 2023, di 130 milioni di euro per l'anno 2024, di 150 milioni di euro per l'anno 2025, di 200 milioni di euro per l'anno 2026, di 250 milioni di euro per l'anno 2027, di 300 milioni di euro per l'anno 2028, di 400 milioni di euro per l'anno 2029, di 500 milioni di euro per l'anno 2030 e di 600 milioni di euro a decorrere dall'anno 2031.*

*785. I fondi di cui al comma 783, unitamente al concorso alla finanza pubblica da parte delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, di cui all'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e all'articolo 1, comma 150-bis, della legge 7 aprile 2014, n. 56, sono ripartiti, su proposta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard, con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro il 28 febbraio 2022 con riferimento al triennio 2022-2024 ed entro il 31 ottobre di ciascun anno precedente al triennio di riferimento per gli anni successivi, tenendo altresì conto di quanto disposto dal comma 784. Resta ferma la necessità di conferma o modifica del riparto stesso, con la medesima procedura, a seguito dell'eventuale aggiornamento dei fabbisogni standard o delle capacità fiscali».*

che, con Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2022, sono state definite le misure di contribuzione alla manovra di finanza pubblica da parte degli Enti locali per le annualità 2022 - 2024;

che, in particolare, per la Città metropolitana di Roma Capitale è prevista una contribuzione netta al Bilancio del Ministero per l'importo di Euro 147.305.332,16 per l'anno 2023 ed Euro 145.402.263,16 per l'anno 2024;

Considerato:

che, l'articolo 31 bis, comma 3, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, c.d. "Milleproroghe", convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, recante "Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica" ha previsto l'assegnazione, per ciascuno degli

anni dal 2020 al 2024, di 20 milioni di euro annui a favore della Città metropolitana di Roma Capitale, da destinare al finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale per la manutenzione di strade e di scuole;

che con pec. del 23 marzo 2022 il Ministero dell'Interno ha confermato l'attribuzione alla Città metropolitana di Roma Capitale, per le annualità 2022 - 2024, del contributo annuo di 20 milioni di euro;

che le risorse pari ad Euro 20.000.000,00 vengono pertanto iscritte per ciascuna delle annualità 2023-2024 del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025;

che la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, avente ad oggetto "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022 – 2024", c.d. Legge di Bilancio 2022, ha dettato disposizioni a favore degli enti locali, come di seguito indicato:

- i commi 405 e 406 prevedono risorse *“per il finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità stradale, anche con riferimento a varianti di percorso, di competenza di regioni, province e città metropolitane, con l'autorizzazione della spesa di 100 milioni di euro per l'anno 2022, 150 milioni di euro per l'anno 2023, 200 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025, 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2030 e 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2031 al 2036, ripartiti tra tutti gli Enti considerati con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, anche in considerazione della consistenza della rete viaria e della vulnerabilità rispetto a fenomeni antropici e naturali;*
- il comma 531 prevede che *“Al fine di garantire la continuità degli interventi per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza, è autorizzata la spesa di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025 e di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2029”;*
- il comma 532 prevede che *“Con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro il 30 giugno 2023, sono definite, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, le modalità di riparto e l'assegnazione delle risorse a favore delle città metropolitane e delle province territorialmente competenti”;*
- il comma 533 apporta delle modificazioni alle disposizioni concernenti gli interventi di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza, nuova costruzione, incremento dell'efficienza energetica e cablaggio interno delle scuole, previste dai commi 63 e 64 dell'art. 1 della Legge 160/2019, incrementando le risorse a favore delle Città metropolitane e delle Province nel limite complessivo di 525 milioni di euro per l'anno 2023, 530 milioni per l'anno 2024, 235 milioni per l'anno 2025, 245 milioni per ciascuno degli anni 2026 e 2027, 250 milioni per ciascuno degli anni 2028 e 2029, 260 milioni per l'anno 2030, 335 milioni per l'anno 2031 e 400 milioni per ciascuno degli anni dal 2032 al 2036;

Preso atto che, con nota prot. CMRC-2022-0173388 del 9 novembre 2022 del Ragioniere Generale, avente ad oggetto: "Programmazione 2023 - 2025: Bilancio di Previsione 2023 - 2025 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) – Richiesta previsioni" si è provveduto a richiedere, ai Servizi dell'Ente, la comunicazione delle previsioni di entrata e di spesa di propria competenza, al fine di provvedere alla predisposizione del Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2023 – 2025;

Tenuto conto:

che la situazione finanziaria dell'Ente evidenzia, già da qualche anno, una condizione di bilancio particolarmente delicata, dovuta principalmente alle manovre di finanza pubblica poste a carico della Città metropolitana di Roma Capitale nonché alla significativa riduzione delle entrate proprie dovuta alla congiuntura economica del settore automobilistico;

che, in particolare, gli ultimi anni sono stati fortemente condizionati dalla crisi connessa alla diffusione della pandemia COVID-19, che ha influito sulle entrate di competenza, comportando una diminuzione delle stesse;

che nel mese di febbraio 2022 è iniziata la crisi russo-ucraina, che sta condizionando le aspettative di crescita del Paese, con evidenti impatti sul costo della vita e sulle fonti energetiche, nonché sui prezzi dei materiali di costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici;

che, anche per l'anno in corso, con la c.d. "crisi dei semiconduttori" si stanno protraendo gli effetti negativi derivanti dal decremento delle vendite nel mercato dell'auto con la conseguente contrazione delle entrate connesse all'I.P.T. e all'R.C. Auto;

che a tutt'oggi continuano a riverberarsi sul bilancio dell'Ente gli effetti negativi dello spostamento delle sedi legali delle società di noleggio nelle Province Autonome di Trento e Bolzano, prima operanti nell'ambito della Città metropolitana di Roma Capitale, processo avviatosi nel 2012 con la modifica della norma I.P.T., con conseguente ulteriore erosione delle entrate connesse all'I.P.T. e all'R.C. Auto di competenza dell'Ente Città metropolitana di Roma Capitale;

che proprio al fine di far fronte alla difficoltà strutturali sopra indicate, con il Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 avente ad oggetto "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", c.d. Decreto Aiuti 2022, è stato previsto un intervento specifico in favore dell'Ente Città metropolitana di Roma Capitale;

che, in particolare, all'articolo 41, comma 2, è stato previsto che *"Al fine di destinare alla città metropolitana di Roma Capitale risorse per la gestione delle spese correnti, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo con una dotazione pari a 60 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024"*;

che l'attribuzione all'Ente Città metropolitana di Roma Capitale di risorse finanziarie per l'importo di Euro 60 milioni, per ciascuna delle annualità 2022 -2023 e 2024, ha consentito di pervenire alla redazione del Bilancio di Previsione finanziario 2022-2024;

Preso atto:

che, in considerazione del fatto che i citati trasferimenti a favore dell'Ente Città metropolitana di Roma Capitale, per l'importo complessivo di 80 mln di Euro, sono previsti sulle annualità 2023 e 2024 del presente Bilancio di Previsione 2023-2025, la formulazione delle previsioni di spesa ha tenuto conto, per le stesse annualità, delle richieste presentate dai Servizi dell'Ente per poter adempiere ai compiti istituzionali;

che nell'annualità 2025 verranno meno, a normativa vigente, i due contributi del Ministero, sopra citati, a favore dell'Ente;

che nella stessa annualità, invece, l'Ente metropolitano non dovrà più sostenere, per completata procedura di rimborso, la spesa connessa al pagamento della quota capitale e della quota interessi, del Prestito Obbligazionario emesso dall'Ente al fine di effettuare gli investimenti di competenza, per l'importo di 22 milioni di Euro;

che, pertanto, sulla annualità 2025 il divario tra le risorse di entrata stimate e le spese programmate è pari a circa 58 milioni di euro;

che il differenziale riscontrato viene fronteggiato mediante un taglio delle spese per circa 42 mln di euro;

che al fine di poter colmare l'ulteriore divario è necessario approvare una modifica al Regolamento sull'Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.) applicando la maggiorazione I.P.T., attualmente esclusa, relativamente alle "formalità relative a veicoli ad alimentazione, esclusiva o doppia, elettrica, a gas metano, a gpl e idrogeno";

che secondo le stime formulate in base ai dati Aci, connessi alle vendite di autovetture per le diverse tipologie di alimentazione, tale modifica al Regolamento I.P.T. consentirà di incrementare le entrate, per tale imposta di competenza dell'Ente, per circa 16 milioni di Euro;

Tenuto conto:

che occorrerà, pertanto, per quanto sopra esposto, limitare l'assunzione degli impegni pluriennali sull'annualità 2025 alle sole spese correlate alle entrate a destinazione vincolata ed a quelle finalizzate ad evitare danni all'Ente;

che occorrerà comunque, attivare ulteriori percorsi, mediante richiesta di contributi provenienti dallo Stato e/o di riforme legislative che prevedano la diminuzione della quota di contribuzione posta a carico dell'Ente, con effetti positivi a decorrere dall'annualità 2025 e per le annualità successive, al fine di poter assicurare alla collettività un livello di prestazioni in linea con quanto fatto negli anni precedenti;

che, nel corso dell'anno 2023 e delle annualità successive, sarà necessario proseguire nell'azione di monitoraggio dell'andamento delle entrate, al fine di poter intervenire con la necessaria tempestività, qualora si rilevassero situazioni non coerenti con le previsioni formulate;

che, in considerazione della particolare situazione economico finanziaria dell'Ente, in analogia con quanto effettuato nel corso dell'anno 2022, anche per l'esercizio 2023 si ritiene necessario prevedere una verifica periodica degli equilibri di bilancio da effettuarsi, oltre che alla data del 31 luglio, anche alla data del 30 settembre e del 30 novembre;

Considerato:

che con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", viene previsto un intervento in favore degli enti locali (Province e Città metropolitane) che hanno subito un rilevante aumento delle spese per utenze di energia elettrica e gas;

che in particolare l'art. 1, comma 29, della Legge sopra richiamata, prevede che *“Per garantire la continuità dei servizi erogati è riconosciuto agli enti locali un contributo straordinario, per l'anno 2023, di 50 milioni di euro in favore delle città metropolitane e delle province, da ripartirsi con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro il 31 marzo 2023, in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas, rilevata tenendo anche conto dei dati risultanti dal SIOPE – Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici”*;

che la stessa Legge 29 dicembre 2022, n. 197, ha previsto:

- al comma 466 che *“Una quota non superiore al 2,5 per cento delle risorse del FIAR (Fondo per le Infrastrutture ad alto Rendimento) è destinata alla realizzazione e alla messa in sicurezza dei ponti e dei viadotti della rete viaria di province e città metropolitane”*;
- al comma 479 che *“Al fine di promuovere l'uso di servizi di trasporto pubblico locale e ferroviario, in attuazione del Piano generale della mobilità ciclistica, di cui all'articolo 3 della legge 11 gennaio 2018, n. 2, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è istituito il Fondo per lo sviluppo di ciclovie urbane intermodali, con una dotazione di 2 milioni di euro per l'anno 2023 e di 4 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025”*;
- al comma 480 che *“Il Fondo di cui al comma 479 finanzia interventi per la realizzazione nel territorio urbano di nuove ciclovie, definite dall'articolo 2, comma 2, dalla legge 11 gennaio 2018, n. 2, e di infrastrutture di supporto in connessione a reti di trasporto pubblico locale e ferroviario, effettuati da parte dei comuni, delle città metropolitane e delle unioni di comuni”*;
- al comma 481 che *“Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definite le modalità di erogazione delle risorse del Fondo di cui al comma 479 ai comuni, alle città metropolitane e alle unioni di comuni”*;
- al comma 482 che *“I comuni, le città metropolitane e le unioni di comuni, all'atto della richiesta di accesso al Fondo di cui al comma 479, devono comunque dimostrare di aver approvato in via definitiva strumenti di pianificazione dai quali si evinca la volontà dell'ente di procedere allo sviluppo strategico della rete ciclabile urbana”*;

Preso atto:

che l'art. 3 bis, comma 1, del Decreto Legge 18 novembre 2022, n. 176, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 gennaio 2023, n. 6, c.d. decreto aiuti-quater, ha previsto un incremento delle risorse in favore dei comuni, delle città metropolitane e delle province, al fine di far fronte alle maggiori spese per utenze di energia elettrica e gas;

che relativamente al riparto delle risorse, richiamate nel precedente comma, è stata acquisita l'intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali e che con Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro per gli Affari Regionali è stata disposta l'attribuzione alla Città metropolitana di Roma Capitale di risorse pari ad Euro 1.456.902,00;

che le citate risorse vengono iscritte nell'annualità 2023 del Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025, sia in entrata che in spesa, e destinate alle maggiori spese per utenze di energia elettrica e gas;

Considerato:

che con Decreto del Direttore della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 27 del 4 agosto 2021 sono state assegnate alla Regione Lazio risorse per il finanziamento delle azioni di politica attiva del lavoro previste dall'art. 44, comma 6-bis, del D.Lgs. n. 148/2015, tra cui il finanziamento delle attività formative nell'esercizio di apprendistato professionalizzante;

che la Regione Lazio, con determinazione 21 dicembre 2022, n. G18358, ha assegnato alla Città metropolitana di Roma Capitale la somma complessiva di Euro 7.001.963,39, di cui Euro 928.913,00 per l'anno 2022 ed Euro 6.073.050,39 per l'anno 2023;

che l'importo di Euro 7.001.963,39, sopra richiamato, viene iscritto nell'annualità 2023 del presente Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, sia in entrata che in spesa;

Considerato, inoltre,

che l'articolo 1, comma 1079, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha istituito nello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il Fondo per la progettazione degli Enti locali, destinato al finanziamento della redazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica e dei progetti definitivi ed esecutivi degli enti locali per opere destinate alla messa in sicurezza di edifici e strutture pubbliche, con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2018 al 2030;

che il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (ora Ministero delle Infrastrutture e Trasporti) n. 322 del 10 agosto 2022 ha assegnato alla Città metropolitana di Roma Capitale risorse per Euro 803.579,00 per l'anno 2021, per Euro 803.710,00 per l'anno 2022 e per Euro 804.446,00 per l'anno 2023;

che sono stati proposti, ed ammessi con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (ora Ministero delle Infrastrutture e Trasporti) n. 21637 del 9 novembre 2022, n. 16 interventi per l'importo pari ad Euro 2.380.013,00;

che nell'ambito delle risorse dell'annualità 2023 sono stati presentati interventi di progettazione per Euro 774.772,00, e le stesse risorse risultano allocate per tale finalità nella corrispondente annualità del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025;

che con Decreto del Ministero dell'Istruzione (ora Ministero dell'Istruzione e del Merito) 2 dicembre 2021, n. 343, (avviso pubblico 48040 relativo alla linea progettuale M4C1 Investimento 1.3 Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU), "al fine di favorire le attività sportive e i corretti stili di vita nelle scuole riducendo il divario infrastrutturale esistente al riguardo", sono state ripartite su base regionale le risorse finanziarie prevedendo il finanziamento di n. 2 interventi della Città metropolitana di Roma Capitale per un importo complessivo pari ad Euro 1.973.286,62, di cui Euro 90.000,00 per la realizzazione di un impianto sportivo polivalente di pertinenza dell'Istituto "Emanuela Loi" sito in Nettuno ed Euro 1.883.286,62 per la realizzazione di un impianto sportivo polivalente coperto presso l'istituto scolastico polifunzionale "Giuseppe di Vittorio" sito in Ladispoli;

che le risorse pari ad Euro 1.973.286,62 sono iscritte nel Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, per l'annualità 2023;

che con Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito 6 dicembre 2022, n. 318, relativo alla linea progettuale M4C1 Investimento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU, "al fine di garantire la messa in sicurezza e la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico esistente", sono state ripartite su base regionale le risorse finanziarie prevedendo il finanziamento di n. 2 interventi della Città metropolitana di Roma Capitale per un importo complessivo pari ad Euro 4.830.000,00 per lavori di messa in sicurezza presso gli Istituti Livatino, sito in Cave, e Marco Tullio Cicerone, sito in Frascati;

che le risorse pari ad Euro 4.830.000,00 vengono iscritte nell'annualità 2023 del presente Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, sia in entrata che in spesa;

che l'art. 21 del Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, recante: "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", ha previsto risorse per la Città metropolitana di Roma Capitale, al fine di favorire una migliore inclusione sociale, riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, nonché sostenere progetti legati alle smart cities;

che il Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze 22 aprile 2022, recante "Assegnazione delle risorse ai soggetti attuatori dei piani integrati selezionati dalle città metropolitane - Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.2. "Piani Urbani Integrati" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)" - finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU - ha approvato l'elenco definitivo dei piani urbani integrati (P.U.I.) finanziabili, tra i quali la Città metropolitana di Roma Capitale risulta soggetto attuatore per i P.U.I. I) "Poli culturali, civici e di innovazione" (Euro 90.975.000,00) e II) "Poli di sport, benessere e disabilità" (Euro 59.336.511,00) per un importo complessivo pari ad Euro 150.311.511,00 (di cui Euro 14.689.219,00 nell'annualità 2022, Euro 23.109.575,00 nell'annualità 2023, Euro 51.332.431,00 nell'annualità 2024 e la restante quota pari ad Euro 61.180.286,00 imputata nelle successive annualità);

che con Decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 160 del 18 novembre 2022 di assegnazione delle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili - emanato in attuazione dell'articolo 26, comma 7, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, nonché dell'articolo 6 del DPCM 28 luglio 2022, sono state assegnate alla Città metropolitana di Roma capitale per la misura M5C2-I 2.2 "Piani Urbani Integrati" risorse pari ad Euro 23.405.579,48 di cui Euro 1.098.583,97 nell'annualità 2022, Euro 8.178.052,03 nell'annualità 2023, Euro 11.046.464,84 nell'annualità 2024, Euro 2.727.449,05 nell'annualità 2025 ed Euro 355.029,59 nell'annualità 2026, portando le risorse complessivamente assegnate all'Ente ad Euro 173.717.090,48, di cui Euro 8.158.227,96 nell'annualità 2022, Euro 60.937.022,45 nell'annualità 2023, Euro 80.797.796,17 nell'annualità 2024, Euro 21.043.273,05 nell'annualità 2025 ed Euro 2.780.770,85 nell'annualità 2026;

che le risorse pari ad Euro 60.937.022,45 per l'annualità 2023, Euro 80.797.796,17 per l'annualità 2024 ed Euro 21.043.273,05 per l'annualità 2025, sono iscritte, sia in entrata che in spesa, nel Bilancio di previsione finanziario 2023-2025;

che il Decreto 30 novembre 2021, n. 493 ed il Decreto 19 agosto 2022, n. 198 del Ministero della Transizione Ecologica (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) ha ripartito le risorse relative agli interventi di riforestazione di cui all'articolo 4 del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, in attuazione della linea progettuale M2C4 - Investimento 3.1 Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU – assegnando alla Città metropolitana di Roma Capitale l'importo complessivo pari ad Euro 34.779.184,00, di cui Euro 12.902.541,20 per il 2022, Euro 8.967.455,00 per il 2023 ed Euro 12.909.187,80 per il 2024;

che le risorse pari ad Euro 8.967.455,00 per l'annualità 2023 e ad Euro 12.909.187,80 per l'annualità 2024 sono iscritte nel Bilancio di previsione finanziario 2023-2025;

che il Decreto 12 ottobre 2021, n. 394 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (ora Ministero delle Infrastrutture e Trasporti), recante “Ripartizione ed utilizzo dei fondi per la messa in sicurezza e manutenzione straordinaria della rete viaria per l'accessibilità delle aree interne” - in attuazione della linea progettuale M5C3 - Fondo complementare – Strategia nazionale aree interne – miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza delle strade nell'ambito del Piano nazionale complementare (PNC) Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU - ha ripartito, per gli anni 2021-2026, le risorse tra gli enti destinatari, attribuendo alla Città metropolitana di Roma Capitale (e alla provincia di Frosinone), per l'area interna Monti Simbruini, l'importo complessivo pari ad Euro 3.458.846,00, di cui Euro 807.064,00 per l'annualità 2022, Euro 345.885,00 per l'annualità 2023, Euro 576.474,00 per l'annualità 2024, Euro 1.152.949,00 per l'annualità 2025 ed Euro 576.474,00 per l'annualità 2026;

che, pertanto, le risorse pari Euro 345.885,00 per l'annualità 2023, Euro 576.000,00 come da progetti presentati per l'annualità 2024 ed Euro 1.152.949,00 per l'annualità 2025, sono iscritte, sia in entrata che in spesa, nelle corrispondenti annualità del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025;

che il Decreto 21 dicembre 2022, n. 1502 del Direttore Generale Musei, rettificato dal Decreto 26 gennaio 2023, n. 62, - in attuazione della linea progettuale M1C3-3I1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” nell'ambito del P.N.R.R. finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – ha approvato la graduatoria finale degli interventi ammessi a finanziamento tra i quali risulta il progetto “Domus Romane di Palazzo Valentini”, per l'importo di Euro 499.917,00;

che le risorse pari ad Euro 499.917,00 vengono pertanto iscritte nell'annualità 2023 del presente Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, sia in entrata che in spesa;

**che, con l'approvazione da parte del Consiglio metropolitano dell'emendamento n. 99 alla proposta di Deliberazione di adozione dello schema di Bilancio 2023-2025, risulta recepito l'allegato al decreto direttoriale del 28 febbraio 2023, n. 15 del Ministero dell'Istruzione e del Merito, relativo alla prima parte della programmazione regionale di edilizia scolastica (risorse finanziarie ripartite con il decreto del Ministro dell'istruzione e del Merito 6 dicembre 2022, n. 320), con cui sono stati autorizzati n. tre interventi della Città metropolitana di Roma Capitale per un importo complessivo pari ad Euro 3.750.000,00 finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU, in attuazione della linea progettuale M4C1 - Investimento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), come di seguito riepilogati:**

- **MARINO - LA "P. MERCURI", Corso Vittoria Colonna n. 53 - Restauro e risanamento conservativo con adeguamento antincendio per messa in sicurezza e miglioramento sismico per l'importo complessivo pari ad Euro 3.150.000,00 finanziati nell'ambito del PNRR;**
- **FRASCATI -I.P.S.C.T."PANTALEONI" Via B. Postorino, 27 -Lavori di sostituzione e sistemazione dell'accumulo idrico e del gruppo di pressurizzazione dell'impianto antincendio ed installazione dell'allarme visivo e sonoro per il miglioramento della sicurezza dell'Istituto per l'importo complessivo pari ad Euro 1.000.000,00 di cui Euro 300.000,00 finanziati nell'ambito del PNRR ed Euro 700.000,00 cofinanziati dalla Città metropolitana di Roma Capitale;**
- **ROMA (Spinaceto) - L.S."ETTORE MAJORANA" Via C. Avolio,111 -Lavori finalizzati all'ottenimento del C.P.I. (D.M. 26.08.92) per l'importo complessivo pari ad Euro 1.000.000,00 di cui Euro 300.000,00 finanziati nell'ambito del PNRR ed Euro 700.000,00 cofinanziati dalla Città metropolitana di Roma Capitale;**

**che, con l'approvazione da parte del Consiglio metropolitano dell'emendamento n. 99 alla proposta di Deliberazione di adozione dello schema di Bilancio 2023-2025, è stata approvata la variazione della fonte di finanziamento, inizialmente prevista con mutui, per Euro 3.138.092,70, in considerazione dei succitati finanziamenti ricevuti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito;**

che, ai sensi degli artt. 1076 e ss. della Legge di Bilancio 2018, così come modificati dall'art. 4, comma 1-bis del Decreto Legge n. 91/2018, successivamente dal comma 62 della Legge n. 160/2019 e in ultimo dall'art. 38-bis del Decreto Legge 162/2019, "Per il finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e Città metropolitane è autorizzata la spesa [...]. Le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1076 entro il 31 dicembre successivo all'anno di riferimento, mediante apposita comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti";

che, in riferimento al comma precedente, i seguenti Decreti del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (ora Ministero delle Infrastrutture e Trasporti) hanno provveduto a ripartire le risorse tra gli enti destinatari, attribuendo rispettivamente alla Città metropolitana di Roma Capitale i seguenti finanziamenti:

- Euro 10.018.250,66 per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023 (Decreto 16 febbraio 2018 n. 49);
- Euro 9.263.130,04 per ciascuno degli anni dal 2023 al 2024 (Decreto 19 marzo 2020, n. 123);
- Euro 1.010.523,28 per l'annualità 2022, Euro 1.015.030,35 per l'annualità 2023 ed Euro 1.027.661,82 per l'annualità 2024 (Decreto 29 maggio 2020, n. 224);

che ai sensi dell'art. 5, comma 6, ultimo periodo, del Decreto Ministeriale n. 224 del 29 maggio 2020 viene statuito che "In sede di presentazione, i programmi possono superare l'importo assentito di una percentuale non superiore al 20% di tale importo. Quanto sopra al fine di agevolare il riutilizzo delle economie di gara";

che con il medesimo Decreto Ministeriale sono state assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad Euro 4.000.000,00 per gli anni 2020-2023 per l'intervento "GROTTAFERRATA - Realizzazione del collegamento stradale Via Anagnina - Via Rocca di Papa", e che per competenza nel presente Bilancio sono allocate le risorse finanziarie relative all'annualità 2023 per Euro 1.000.000,00;

che l'art 49 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126, ha istituito un fondo, a favore di Province e Città metropolitane, per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti, in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, con una dotazione di 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023;

che la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 ha previsto, il rifinanziamento del fondo di cui all'art. 49 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, integrando il relativo fondo con un importo di euro 150 milioni per l'anno 2021, 250 milioni per l'anno 2022 e 150 milioni per l'anno 2023;

che il Decreto 7 maggio 2021, n. 225 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, (ora Ministero delle Infrastrutture e Trasporti) recante "Ripartizione e utilizzo dei fondi previsti dall'art. 49 del decreto-legge 14 agosto 2000, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 per la messa in sicurezza dei ponti e dei viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di province e città metropolitane" ha assegnato alla Città metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad Euro 26.930.227,29, di cui Euro 8.196.156,13 nell'annualità 2021, Euro 10.537.915,03 nell'annualità 2022 ed Euro 8.196.156,13 nell'annualità 2023;

che le risorse pari ad Euro 8.196.156,13 per l'annualità 2023 sono iscritte nel Bilancio di previsione finanziario 2023-2025;

che il Decreto interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (ora Ministero delle Infrastrutture e Trasporti) di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) e il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 9 febbraio 2021, n. 71, recante "Riparto delle risorse previste dall'articolo 4 del D.P.C.M. 17 aprile 2019 relativo alle città metropolitane e comuni superiori ai 100.000 abitanti" ha assegnato alla Città metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad Euro 8.712.693,00 per il primo quinquennio 2019-2023 e ad Euro 110.748.673,00 complessivi per il secondo ed il terzo quinquennio 2024-2033 per l'acquisto di veicoli adibiti al trasporto pubblico locale e delle relative infrastrutture di supporto;

che le risorse previste per il primo quinquennio 2019-2023 vengono allocate sull'annualità 2023 per l'importo di Euro 7.492.399,80 (Euro 5.143.465,80 annualità 2022 ed Euro 2.348.934,00 annualità 2023), e vengono, altresì, iscritte Euro 10.919.542,00 nell'annualità 2024 ed Euro 10.938.087,00 nell'annualità 2025, sia in entrata che in spesa, del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025;

che l'art. 1, comma 405, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" per il finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità stradale, anche con riferimento a varianti di percorso, di competenza di regioni, province e Città metropolitane, autorizza la spesa di 100 milioni di euro per l'anno 2022, 150 milioni di euro per l'anno 2023, 200 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025, 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2030 e 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2031 al 2036;

che il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) 9 maggio 2022 recante "Ripartizione e utilizzo dei fondi relativi a programmi straordinari di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità stradale, anche con riferimento a varianti di percorso, di

competenza di regioni, province e Città metropolitane” attribuisce alla Città metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad Euro 48.673.538,00, di cui Euro 2.863.149,00 per l’annualità 2022, Euro 3.149.464,00 per l’annualità 2023, Euro 4.581.039,00 per l’annualità 2024, Euro 3.722.094,00 per l’annualità 2025, Euro 8.589.448,00 per ciascuna annualità dal 2026 al 2029;

che l’importo complessivo delle risorse assegnate nelle annualità 2022-2023, pari ad Euro 6.012.613,00 viene allocato sull’annualità 2023 (Euro 2.863.149,00 relative all’annualità 2022 ed 3.149.464,00 per l’annualità 2023), mentre l’importo di Euro 4.581.039,00 sull’annualità 2024 ed Euro 3.722.094,00 sull’annualità 2025, sia in entrata che in spesa, nelle corrispondenti annualità del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025;

che, con Deliberazione 7 giugno 2022, n. 398, la Giunta della Regione Lazio ha finanziato la realizzazione dei lavori di sistemazione e ripristino della sede stradale Via Maria Santissima di Quintiliolo e miglioramento viabilità sull’intersezione tra la s.p. 31a “Quintiliolo” e Via Maria Santissima di Quintiliolo per l’importo di Euro 750.000,00, di cui Euro 121.500,00 nel 2022, Euro 294.600,00 nel 2023 ed Euro 333.900,00 nel 2024;

che le risorse pari ad Euro 294.600,00 per l’annualità 2023 ed Euro 333.900,00 per l’annualità 2024 sono iscritte nel Bilancio di previsione finanziario 2023-2025;

che, nell’ambito del “Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia”, di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016, (articolo 1, commi 974 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208) è stato finanziato il Progetto della Città metropolitana di Roma Capitale “La Città metropolitana per la periferia capitale”;

che l’articolo 1, commi 913, 914, 915 e 916, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” ha modificato i criteri relativi all’erogazione dei contributi agli enti aggiudicatari del finanziamento;

che, ai sensi dell’articolo 7, comma 4 della Convenzione sottoscritta tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Città metropolitana di Roma Capitale, le erogazioni in favore dell’Ente beneficiario sono effettuate, a fronte dell’avanzamento dei lavori e dei servizi in base al cronoprogramma, fino al limite del 95 per cento di avanzamento della spesa sostenuta, certificata previa verifica da parte del Gruppo di monitoraggio dello stato di avanzamento dei singoli interventi, dell’implementazione dei dati nel sistema informativo predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e dell’attestazione trasmessa dal responsabile unico del procedimento comprovante lo stato di avanzamento dei lavori e servizi;

che, pertanto, nell’annualità 2023 vengono allocate le necessarie risorse pari ad Euro 3.000.000,00, sia in entrata che in spesa, al fine di poter incassare e riversare le stesse somme agli Enti partecipanti al “Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia” (Enti attuatori);

che, con Deliberazione di Giunta Regionale 22 dicembre 2020, n. 1036, avente per oggetto “Piano Operativo “Ambiente” - Azione 2.1.1 “Interventi di Bonifica di aree inquinate” (OS 2.1/RA 6.2), finanziata con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, di cui alla Delibera CIPE n. 31/2018 - Attuazione di un programma di interventi finalizzato alla rimozione e smaltimento di

amianto da edifici scolastici ed ospedalieri” è stata data attuazione al “Programma di interventi finalizzato alla rimozione e smaltimento di amianto da edifici scolastici ed ospedalieri”, composto dall’elenco delle proposte progettuali individuate in esito alla rilevazione dei fabbisogni effettuata ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 357 del 6 giugno 2019;

che, con Determinazione n. G16828 del 31 dicembre 2021, la Regione Lazio ha impegnato i fondi destinati al finanziamento di n. 113 opere di rimozione e smaltimento dell’amianto dagli edifici scolastici della Città metropolitana di Roma Capitale, previsti nel Programma richiamato nel precedente capoverso, per un importo complessivo pari ad Euro 9.966.300,00, di cui Euro 8.799.633,32 nell’annualità 2022 ed Euro 1.166.666,68 nell’annualità 2023;

che le risorse previste per l’annualità 2023 sono iscritte nel Bilancio di Previsione finanziario;

che l’art. 202, comma 1, lett. a), del “Codice dei contratti pubblici” ha istituito il “Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate”;

che, in riferimento al “Fondo per la progettazione della fattibilità”, con Decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili del 19 maggio 2021, n. 215, sono state assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad Euro 1.123.290,64 per il 2023;

che le citate risorse sono iscritte nell’annualità 2023 del Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025;

Preso atto:

che nella formulazione del Bilancio di Previsione sono state considerate le misure di seguito, riassunte:

- Acquisizione del contributo statale di 20 milioni di euro annui, di cui al Decreto Legge n. 162/2019 convertito in Legge n. 8/2020, finalizzato agli interventi di messa in sicurezza delle strade e delle scuole di competenza dell’Ente, sulle annualità 2023 -2024;
- Acquisizione del contributo statale di 60 milioni di euro annui, di cui al Decreto Legge n. 50/2022, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, sulle annualità 2023-2024;
- Mediante tagli di spesa sull’annualità 2025 ed approvazione di una modifica del Regolamento sull’Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.) che preveda l’applicazione della maggiorazione I.P.T., attualmente esclusa, relativamente alle “formalità relative a veicoli ad alimentazione, esclusiva o doppia, elettrica, a gas metano, a gpl e idrogeno”;

che si ritiene necessario, in attuazione del principio della prudenza, al fine di tutelare il mantenimento degli equilibri di bilancio 2023, prevedere:

- di effettuare un monitoraggio costante della situazione delle entrate con verifica del mantenimento degli equilibri oltre che alla data del 31 luglio, anche alla data del 30 settembre e del 30 novembre;
- di dare mandato a ciascun Dirigente affinché adotti tutte le iniziative volte a ridurre le spese di propria competenza e ad incrementare la capacità di accertamento delle entrate, nell’ottica del superamento delle criticità congiunturali;

Considerato:

che costituiscono strumenti di programmazione degli Enti locali, come previsto dal punto 4.2 dell'Allegato n. 4/1 del D.Lgs. 118/2011, i seguenti documenti:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni.
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP;
- c) lo schema di bilancio di previsione finanziario;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances;
- e) il piano degli indicatori di bilancio;
- f) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;
- g) le variazioni di bilancio;
- h) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento;

Tenuto conto, inoltre,

che il punto 9.3 dell'Allegato n. A/1 al D.Lgs. 118/2011 prevede che al bilancio di previsione finanziario siano allegati i seguenti documenti:

- a. il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d. il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e. il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f. il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g. il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- h. le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- i. ....;

- j. le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- k. la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- l. il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica;
- m. la nota integrativa;
- n. la relazione del collegio dei revisori dei conti che riporta il parere dell'organo di revisione sul bilancio;

che la nota integrativa, di cui alla lett. m), presenta, come indicato al punto 9.11.1 dell'Allegato n. A/1 sopra richiamato, i seguenti contenuti:

- a. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio;

Preso atto:

che, con Decreto del Sindaco metropolitano n. 217 del 27 dicembre 2022, avente oggetto "Conferma delle misure delle tariffe dell'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richiesti al Pubblico Registro Automobilistico (I.P.T.), dell'imposta sulle Assicurazioni contro la Responsabilità Civile Auto (R.C. Auto), e del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (Tefa) anno 2023" sono state approvate le tariffe delle entrate per l'anno 2023;

che, con Decreto del Sindaco metropolitano n. 20 del 28 febbraio 2023, è stata approvata la proposta di Deliberazione recante “Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 – 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 – 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-2024”;

che il Consiglio metropolitano in data 23/03/2023 ha approvato la Deliberazione n. 8 recante “Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 – 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 – 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-2024”, per l’inoltro alla Conferenza metropolitana ai fini dell’acquisizione del parere di cui all’art. 21 dello Statuto;

Preso atto, inoltre,

che, nel Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025, risulta un Fondo di Riserva di competenza di Euro 2.034.000,00 per l’anno 2023, di Euro 2.126.149,08 per l’anno 2024 e di Euro 1.984.722,43, che rientra nei limiti previsti dall’articolo 166, comma 1, del TUEL ed in quelli previsti dal Regolamento di contabilità, in quanto non inferiore allo 0,30 per cento e non superiore al 2 per cento delle spese correnti;

che nel Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025 è stato allocato un Fondo di Riserva di cassa, per Euro 2.034.000,00, così come previsto dall’articolo 166 del T.U.E.L., comma 2-quater, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, pari ad Euro 660.861.685,75 e tale posta è stata inserita nella Missione “Fondi e Accantonamenti”, all’interno del programma “Fondo di Riserva”;

che l’importo accantonato al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è pari ad Euro 7.250.000,00 per l’anno 2023, di Euro 7.100.000,00 per l’anno 2024 e di Euro 7.000.000,00 per l’anno 2025;

Ritenuto che la presente Deliberazione risulta coerente con il Piano Strategico Metropolitano (P.S.M.) approvato dal Consiglio metropolitano con Deliberazione n. 76 del 14 dicembre 2022;

#### **Visto**

**il Decreto n. 29 del 15 marzo 2023 del Sindaco metropolitano, recante “Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D. Lgs n. 267/2000 e art. 3 D. Lgs. n. 118/2011). Variazione di bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata”;**

#### **Considerato:**

**che, con l’approvazione da parte del Consiglio metropolitano dell’emendamento n. 100 alla proposta di Deliberazione di adozione dello schema di Bilancio 2023-2025, risulta che “tutte le risorse finanziarie stanziato nello Schema di Bilancio 2023-2025, e riportate nella Nota Integrativa, sono incrementate al fine di recepire gli impegni ad esigibilità differita, confluiti nel Fondo Pluriennale Vincolato, di cui al Decreto del Sindaco Metropolitano n. 29 del 15 marzo 2023”;**

**che, con l'approvazione da parte del Consiglio metropolitano dell'emendamento n. 86 alla proposta di Deliberazione di adozione dello schema di Bilancio 2023-2025, risulta autorizzata l'iscrizione in entrata del Bilancio di Previsione 2023-2025 dell'importo di Euro 5.353.452,24, finalizzato alla riduzione dei mutui, così come previsto dalla Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 1 del 24 febbraio 2023, recante "Fondo Immobiliare 'Provincia di Roma': indirizzi inerenti alla definizione transattiva di contenziosi";**

Dato atto:

che è stato acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, comma 1, lettera b), del T.U.E.L. in data 09.03.2023;

che la presente Deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 56/2014 e dell'art. 12 del Regolamento di Contabilità, sarà sottoposta alla Conferenza metropolitana per l'acquisizione del parere;

Atteso che la 1<sup>a</sup> Commissione Consiliare permanente "Bilancio, Patrimonio, PNRR e Progetti europei, Rapporti con gli Enti Locali" ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione di che trattasi in data 21.03.2023;

Preso atto:

che il Ragioniere Generale ad interim dell'U.C. "Ragioneria Generale" Dott. Antonio Talone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Dirigente del Servizio 1 "Rendiconto e controllo della spesa" dell'U.C. "Ragioneria Generale" Dott. Antonio Talone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Dirigente del Servizio 2 "Entrate - Finanza e gestione del debito" dell'U.C. "Ragioneria Generale", Dott. Emiliano Di Filippo ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *"compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti"*, nulla osserva;

## **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di adottare il Bilancio di previsione finanziario per l'esercizio 2023 - 2025, annualità 2023, di competenza e di cassa, come riassunto nelle risultanze finali che seguono:

<b>ENTRATE</b>	<b>CASSA ANNO 2023</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2023</b>	<b>SPESE</b>	<b>CASSA ANNO 2023</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2023</b>
Fondo iniziale di cassa all'inizio dell'esercizio	378.610.224,23				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo Pluriennale vincolato		<b>376.573.778,99</b>			
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	<b>357.586.498,65</b>	320.668.310,21	Titolo 1 – Spese correnti	<b>682.507.394,94</b>	<b>519.680.766,06</b>
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	<b>398.402.552,46</b>	204.790.811,45	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	<b>62.295.639,97</b>	<b>25.743.589,52</b>	Titolo 2 – Spese in conto capitale	<b>489.470.350,73</b>	<b>516.343.679,38</b>
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	<b>398.652.554,36</b>	<b>154.299.500,21</b>	- di cui fondo pluriennale vincolato		<b>87.963.943,47</b>
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	5.000.000,00	2.000.000,00	Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziaria	2.000.000,00	2.000.000,00
<b>Totale Entrate Finali</b>	<b>1.221.937.245,44</b>	<b>707.502.211,39</b>	<b>Totale Spese Finali</b>	<b>1.173.977.745,67</b>	<b>1.038.024.445,44</b>
Titolo 6 – Accensione di prestiti	<b>6.218.500,00</b>	<b>2.011.907,30</b>	Titolo 4 – Rimborso prestiti	<b>48.276.504,82</b>	<b>48.063.452,24</b>
Titolo 7 – Anticipazione da Istituto Tesoriere/Cassiere	100.000.000,00	100.000.000,00	Titolo 5 – Chiusura anticipazione ricevute da istituto tesoriere/cassiere	100.000.000,00	100.000.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	78.786.671,93	78.786.671,93	Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	<b>84.305.726,46</b>	78.786.671,93
Totale Titoli	<b>1.406.942.417,37</b>	<b>888.300.790,62</b>	Totale Titoli	<b>1.406.559.976,95</b>	<b>1.264.874.569,61</b>
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>1.785.552.641,60</b>	<b>1.264.874.569,61</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>1.406.559.976,95</b>	<b>1.264.874.569,61</b>
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	378.992.664,65				

2. di adottare il Bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025, relativamente alle annualità 2024 e 2025, come di seguito:

<b>ANNUALITÀ 2024 - 2025</b>					
<b>ENTRATE</b>	<b>ANNO 2024</b>	<b>ANNO 2025</b>	<b>SPESE</b>	<b>ANNO 2024</b>	<b>ANNO 2025</b>
<i>Fondo iniziale di cassa all'inizio dell'esercizio</i>					
Utilizzo avanzo di amministrazione			Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato	<b>87.963.943,47</b>	<b>30.589.276,49</b>			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	324.168.310,21	345.118.310,21	Titolo 1 - Spese correnti	424.820.564,11	385.078.977,51
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	138.553.406,92	52.975.950,73	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	19.115.037,28	19.215.037,28	Titolo 2 - Spese in conto capitale	<b>255.878.552,23</b>	<b>97.623.315,02</b>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	150.003.418,46	50.273.717,82	- di cui fondo pluriennale vincolato	30.589.276,49	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.000.000,00	2.000.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziaria	2.000.000,00	2.000.000,00
<b>Totale Entrate Finali</b>	<b>633.840.172,87</b>	<b>469.583.016,04</b>	<b>Totale Spese Finali</b>	<b>682.699.116,34</b>	<b>484.702.292,53</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	9.235.000,00	13.000.000,00	Titolo 4 - Rimborso prestiti	48.340.000,00	28.470.000,00
Titolo 7 - Anticipazione da Istituto tesoriere/Cassiere	100.000.000,00	100.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura anticipazione ricevute da istituto tesoriere / cassiere	100.000.000,00	100.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	78.036.671,93	78.036.671,93	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	78.036.671,93	78.036.671,93
Totale Titoli	821.111.844,80	660.619.687,97	Totale Titoli	<b>909.075.788,27</b>	<b>691.208.964,46</b>

<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>909.075.788,27</b>	<b>691.208.964,46</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>909.075.788,27</b>	<b>691.208.964,46</b>
-----------------------------------	-----------------------	-----------------------	---------------------------------	-----------------------	-----------------------

3. di prendere atto che il Consiglio metropolitano in data 23/03/2023 ha approvato la Deliberazione n. 8 recante “Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 – 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 – 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-2024”, per l’inoltro alla Conferenza metropolitana ai fini dell’acquisizione del parere di cui all’art. 21 dello Statuto;
4. di prendere atto che, con Decreto del Sindaco metropolitano n. 217 del 27 dicembre 2022, avente oggetto “Conferma delle misure delle tariffe dell’imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richiesti al Pubblico Registro Automobilistico (Ipt), dell’imposta sulle Assicurazioni contro la Responsabilità Civile Auto (Rcauto), e del tributo per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell’ambiente (Tefa) anno 2023” sono state approvate le tariffe delle entrate per l’anno 2023, quale documentazione facente parte integrante della Sezione Operativa (SeO) del D.U.P. 2023 – 2025;
5. di prevedere che occorre apportare una modifica al Regolamento sull’Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.), con effetti positivi in termini di maggiore entrata per il Bilancio dell’Ente a decorrere dall’annualità 2025, che disponga l’applicazione della maggiorazione I.P.T., attualmente esclusa, per le “formalità relative a veicoli ad alimentazione, esclusiva o doppia, elettrica, a gas metano, a gpl e idrogeno”;
6. di prevedere che occorre limitare l’assunzione degli impegni pluriennali sull’annualità 2025 alle sole spese correlate alle entrate a destinazione vincolata ed a quelle finalizzate ad evitare danni all’Ente;
7. di prevedere che occorre, comunque, attivare ulteriori percorsi, mediante richiesta di contributi provenienti dallo Stato e/o di riforme legislative che prevedano la diminuzione della quota di contribuzione posta a carico dell’Ente, con effetti positivi a decorrere dall’annualità 2025 e per le annualità successive, al fine di poter assicurare alla collettività un livello di prestazioni in linea con quanto avvenuto negli anni precedenti;
8. di prendere atto degli equilibri di bilancio ai sensi dell’articolo 193 del T.U.E.L. e ss.mm.ii.;
9. di prevedere che saranno monitorati costantemente i livelli di entrata e di spesa programmati, con verifiche del mantenimento degli equilibri, da effettuarsi, oltre che alla data del 31 luglio, anche alla data del 30 settembre e del 30 novembre 2023;
10. di dare mandato a tutti i servizi dell’Ente di adottare tutti i possibili provvedimenti finalizzati al contenimento delle spese di propria competenza e ad incrementare la capacità di accertamento delle entrate;
11. di prendere atto che, allo stato delle conoscenze, non risultano comunicazioni da parte dei Responsabili dei Servizi sull’esistenza di debiti fuori bilancio, non coperti finanziariamente;
12. di dare atto che la presente deliberazione, ai sensi dell’art. 1, comma 8, della Legge 56/2014, dell’art. 21, comma 5, lett. b) dello Statuto, nonché degli artt. 12 e ss. del Regolamento di Contabilità, sarà sottoposta alla Conferenza metropolitana per l’acquisizione del parere;

13. di dare atto, altresì, che tutta la documentazione inerente la presente deliberazione è conservata agli atti della Ragioneria Generale e verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente", successivamente all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

VOTAZIONE EMENDAMENTO REPERTORIO N. 86 (ORDINE DI DISCUSSIONE N. 1)

(Ai fini del quorum strutturale, risultano presenti, oltre il Sindaco metropolitano Gualtieri Roberto, i Consiglieri metropolitani: Angelucci Mariano, Biolghini Tiziana, Cacciotti Stefano, Chioccia Manuela, Eufemia Roberto, Ferrarini Massimo, Ferraro Rocco, Giammusso Antonio, Lavalle Federica, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Proietti Antonio, Pucci Damiano, Sanna Pierluigi).

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori (Marini Nicola, Eufemia Roberto, Giammusso Antonio), dichiara che l'emendamento è approvato all'unanimità con 18 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Biolghini Tiziana, Cacciotti Stefano, Chioccia Manuela, Eufemia Roberto, Ferrarini Massimo, Ferraro Rocco, Giammusso Antonio, Gualtieri Roberto, Lavalle Federica, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Proietti Antonio, Pucci Damiano, Sanna Pierluigi).

VOTAZIONE EMENDAMENTO REPERTORIO N. 99 (ORDINE DI DISCUSSIONE N. 2)

(Ai fini del quorum strutturale, risultano presenti, oltre il Sindaco metropolitano Gualtieri Roberto, i Consiglieri metropolitani: Angelucci Mariano, Biolghini Tiziana, Cacciotti Stefano, Chioccia Manuela, Eufemia Roberto, Ferrarini Massimo, Ferraro Rocco, Giammusso Antonio, Lavalle Federica, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Proietti Antonio, Pucci Damiano, Sanna Pierluigi).

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori (Marini Nicola, Eufemia Roberto, Giammusso Antonio), dichiara che l'emendamento è approvato all'unanimità con 18 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Biolghini Tiziana, Cacciotti Stefano, Chioccia Manuela, Eufemia Roberto, Ferrarini Massimo, Ferraro Rocco, Giammusso Antonio, Gualtieri Roberto, Lavalle Federica, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Proietti Antonio, Pucci Damiano, Sanna Pierluigi).

VOTAZIONE EMENDAMENTO REPERTORIO N. 100 (ORDINE DI DISCUSSIONE N. 3)

(Ai fini del quorum strutturale, risultano presenti, oltre il Sindaco metropolitano Gualtieri Roberto, i Consiglieri metropolitani: Angelucci Mariano, Biolghini Tiziana, Cacciotti Stefano, Chioccia Manuela, Eufemia Roberto, Ferrarini Massimo, Ferraro Rocco, Giammusso Antonio, Lavalle Federica, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Proietti Antonio, Pucci Damiano, Sanna Pierluigi).

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori (Marini Nicola, Eufemia Roberto, Giammusso Antonio), dichiara che l'emendamento è approvato all'unanimità con 18 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Biolghini Tiziana, Cacciotti Stefano, Chioccia Manuela, Eufemia Roberto, Ferrarini Massimo, Ferraro Rocco, Giammusso Antonio, Gualtieri Roberto, Lavallo Federica, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Proietti Antonio, Pucci Damiano, Sanna Pierluigi).

#### VOTAZIONE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

(Ai fini del quorum strutturale, risultano presenti, oltre il Sindaco metropolitano Gualtieri Roberto, i Consiglieri metropolitani: Angelucci Mariano, Biolghini Tiziana, Cacciotti Stefano, Chioccia Manuela, Eufemia Roberto, Ferrarini Massimo, Ferraro Rocco, Lavallo Federica, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Proietti Antonio, Pucci Damiano, Sanna Pierluigi).

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori (Marini Nicola, Eufemia Roberto), dichiara che il provvedimento emendato è approvato con 14 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Gualtieri Roberto, Lavallo Federica, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Pucci Damiano, Sanna Pierluigi) e 3 contrari (Cacciotti Stefano, Ferrarini Massimo, Proietti Antonio).

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to digitalmente  
Paolo Caracciolo

**IL SINDACO METROPOLITANO**

F.to digitalmente  
Roberto Gualtieri